



N. 51 del 18 ottobre 2018

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

OGGETTO: Modifica del Codice di comportamento di cui alla DCS 44/2014 ed alla DCI 25/2015.

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di ottobre, alle ore 12:30 e seguenti, in Cagliari, presso i locali dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, si è riunito il Comitato Istituzionale d'Ambito, composto, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 11 dicembre 2017, n. 25, dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Edoardo Balzarini, delegato dal Presidente della Regione, e dai seguenti rappresentanti dei comuni della Sardegna:

Nome e cognome	Comune	Incarico	Presente	Assente
Nicola Sanna	Sassari	Sindaco		X
Mario Fadda	Maracalagonis	Sindaco	X	
Renzo Ponti	Nurachi	Sindaco	X	

Presiede la seduta il Presidente Renzo Ponti, nominato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 22 gennaio 2018.

Svolge la funzione di segretario, ai sensi dell'art. 7 comma 8 della L.R. 4/2015, l'ing. Maurizio Meloni, Direttore Generale dell'EGAS.

Vista la proposta di deliberazione redatta dal Direttore Generale.

Il Presidente

Visto lo Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna.

Visto il Decreto del Presidente n. 6 del 3 maggio 2018 con il quale, in attuazione dell'art. 1, comma 7 della L. 190/2012 e dell'art. 43 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza dell'Ente il Direttore Generale Ing. Maurizio Meloni.

Premesso che la Legge 6 novembre 2012, n. 190, ha dettato disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, disponendo che ogni Amministrazione deve, tra l'altro, adottare il codice di comportamento di cui all'art. 54 del D.lgs 165/2001.

Premesso inoltre che, in attuazione dell'articolo 1, comma 44, della legge 190/2012, è stato approvato con il D.P.R. 62/2013 il Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare qualità dei servizi, prevenzione dei fenomeni di corruzione, rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, e che le relative disposizioni devono essere integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni.

Visto in particolare il comma 5 dell'art. 54 del D.lgs 165/2001, secondo cui *"ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione"*.

Rilevato che:

- con DCS n. 44 del 9 dicembre 2014 è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti della Gestione Commissariale;
- con DCI n. 25 del 28 dicembre 2015 il Comitato Istituzionale d'Ambito ha preso atto e confermato le disposizioni del Codice di comportamento approvato con la sopra citata Deliberazione del Commissario n. 44/2015 a seguito di parere positivo espresso dal Nucleo di Valutazione, acquisito al protocollo generale n. 6140 del 5 dicembre 2014.

Dato atto della necessità di apportare alcune modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti dell'EGAS, al fine di:

- specificare le conseguenze della violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del PTPC, che dà luogo a responsabilità disciplinare, e aggiornare la connessa disciplina del whistleblower, anche ai fini del necessario coordinamento con il nuovo Documento per la procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità e per la disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (cd whistleblower) e con il nuovo Regolamento dei procedimenti disciplinari, approvati dall'Ente con Deliberazioni n. 46/2018 e 47/2018;
- tenere conto della possibile presenza di dirigenti a seguito dell'approvazione del nuovo organigramma dell'Ente;
- specificare meglio altre disposizioni, come quelle relative alla trasparenza, al comportamento in servizio dei dipendenti, al licenziamento disciplinare, anche in considerazione dell'entrata in vigore in data 21 maggio 2018 del nuovo CCNL 2016-2018 relativo al personale del comparto Funzioni locali.

Dato atto inoltre che:

- la proposta di modifica del codice di comportamento è stato oggetto di consultazione mediante procedura aperta rendendo la medesima disponibile sulla home page del sito internet dell'Ente, con evidenza in ordine alla possibilità, da parte di ciascun cittadino, di fornire osservazioni o contributi;
- in esito al percorso partecipativo non sono pervenute osservazioni;

- a seguito delle interlocuzioni con i componenti esterni del Nucleo di Valutazione sono state apportate alcune modifiche al Codice di comportamento e che, ai sensi dell'art. 54 comma 5 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, è stato espresso da questi ultimi parere positivo sui contenuti del medesimo codice, acquisito al protocollo generale n. 6794 del 15 ottobre 2018.

Ritenuto pertanto di approvare le modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti dell'EGAS di cui alle DCS n. 44/2014 e DCI 25/2015, dettagliate nell'allegato A) alla presente deliberazione.

Ritenuto inoltre di approvare il Codice di comportamento, così modificato, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (all. B);

Visto il parere favorevole del Direttore Generale, espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, considerate anche le funzioni di RPCT.

Tutto ciò premesso,

Propone

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti dell'EGAS di cui alle DCS n. 44/2014 e DCI 25/2015, dettagliate nell'allegato A) alla presente deliberazione;
2. di approvare il Codice di comportamento, così modificato, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (all. B);
3. di dare mandato al responsabile anticorruzione di assicurare la pubblicazione del Codice sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente", nonché la massima conoscenza dello stesso da parte del personale dell'Ente;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Affari Istituzionali per l'avvio degli atti di competenza.

IL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

Letta la soprascritta proposta di deliberazione

Visto l'art.7 comma 8 della L.R. 4/2015.

DELIBERA

Di approvare la soprascritta proposta di deliberazione in piena conformità, come da verbale sottoscritto in pari data.

Cagliari, 18 ottobre 2018

Il Presidente

(Renzo Ponti)

Il Segretario

(Ing. Maurizio Meloni)

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cagliari, 18 ottobre 2018

Il Direttore Generale

(Ing. Maurizio Meloni)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cagliari, 18 ottobre 2018

Il Dirigente

()

Area Direzione Generale - Servizio Affari Istituzionali

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è in corso di pubblicazione all'Albo di questo Ente a partire dalla data odierna per quindici giorni consecutivi.

Cagliari, _____.

Il Funzionario

()

Area Direzione Generale - Servizio Affari Istituzionali

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo di questo Ente per quindici giorni consecutivi dal

_____ al _____.

Cagliari, _____.

Il Funzionario

()